

Polito: Presentata la Virtual Just the woman I Am, evento che promuove la parità di genere

L'Aula Magna del Politecnico di Torino ha accolto oggi la conferenza stampa di presentazione della **VIRTUAL JUST THE WOMAN I AM**, l'evento, che ormai da otto anni promuove la **parità di genere**, lo **sport**, la **cultura del benessere**, dell'**inclusione**, della **prevenzione** e sostiene la **ricerca universitaria**, organizzato dal **Centro Universitario Sportivo torinese** in collaborazione con l'**Università degli Studi di Torino** e il **Politecnico di Torino**.

In virtù dell'emergenza COVID19 è stato deciso di dare nuova vita alla manifestazione attraverso la realizzazione di questa **VIRTUAL EDITION** con l'obiettivo di colorare di rosa l'Italia.

La **novità 2021** sarà che ogni **partecipante** alla corsa/camminata il **giorno 7 marzo 2021**, e nei giorni successivi fino a domenica 14 marzo alle ore 20, potrà **scegliere il proprio percorso**, correndo o camminando, nel luogo che più preferisce, in piena sicurezza, in uno spazio temporale che va dalle 7.00 alle 20.00 andando a percorrere la distanza classica di 5 km.

L'edizione 2021 diffonderà il fiume rosa, che da anni contraddistingue la partenza di Just the Woman I Am, e colorerà l'Italia. Ogni partecipante all'evento, all'atto dell'iscrizione, verrà inserito sulla pagina dedicata del sito un marker sulla piantina dell'Italia in corrispondenza della Città da cui si prenderà parte alla corsa/camminata.

Ogni soggetto che deciderà di sostenere la ricerca contribuirà a **colorare l'Italia**. Dopo la corsa/camminata tutti i partecipanti avranno la possibilità di condividere la propria

partecipazione e il sostegno alla ricerca postando sui propri canali social una foto con il proprio obiettivo raggiunto. Ci sarà tempo fino alle ore 12.00 di lunedì 14 marzo per condividere la propria Just the Woman I Am con gli hashtag **#torinodonna2021 #justthewomanIam2021 #sceglidinonmancare** e contribuire a ricreare virtualmente la piazza che per anni ha caratterizzato questo evento.

Infine con i fondi raccolti dalla manifestazione, a partire dal 2016, il sistema universitario ha organizzato, a cadenza biennale, le **UNITO-POLITO CONFERENCE SERIES IN CANCER**. Nel mese di **marzo 2021, dal 9 all'11**, si svolgerà il **terzo convegno scientifico**, accreditato ECM, dal titolo **"Nanoscience in Cancer Immunotherapy"** programmato anch'esso in modalità telematica.

Ad aprire il convegno scientifico, nella serata dell'**8 marzo**, verrà diffuso in modalità streaming lo spettacolo **"Ritratti di signora"**, dedicato al ruolo che, nel corso degli ultimi due secoli, le donne si sono faticosamente ritagliate nel mondo della scienza e della cultura, vincendo i pregiudizi e l'ostilità di una società declinata al maschile. Due giovani e brave attrici, **Elisa Macario Ban** e **Giulia Sonetti**, aiutate da un robot impertinente, si faranno portatrici di questi "Ritratti", mentre un'altrettanto giovane e brava pianista, **Giorgia Delorenzi**, farà risuonare sul palco le note scritte da alcune tra le più importanti compositrici dell'Ottocento e del Novecento. Scritto e diretto da **Alessandro Perissinotto** con la regia video di **Monica Cavaliere**, "Ritratti di signora" sarà messo in scena nell'**Aula Magna del Politecnico di Torino** e poi trasmesso **in streaming lunedì 8 marzo alle ore 18**.

Sabato 6 marzo sarà invece la giornata dedicata alla **piazza virtuale** grazie all'organizzazione di **webinar** in programma dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18 si susseguiranno interventi della durata di 30 minuti (di cui 10 per domande/risposte con il pubblico) dedicati alla prevenzione. Tutti gli incontri saranno gratuiti, sarà necessaria la

prenotazione.

Obiettivo dell'edizione 2021? Ricreare virtualmente l'atmosfera e il coinvolgimento dell'edizione 2019, l'ultima in piazza. La donazione per l'iscrizione è di 20 euro a persona e comprende la maglietta JOMA per #justthewomanIam, la welcome bag (con un kit esclusivo per i primi 1000 iscritti), il pettorale LAURETANA e la spedizione a casa. Inoltre tutti i partecipanti avranno la possibilità di accedere al programma "Training per Just The Woman I Am" volto a promuovere l'attività fisica e i corretti stili di vita; le lezioni saranno disponibili attraverso dei video con consigli per la preparazione alla Just The Woman I Am e ogni iscritto potrà usufruirne attraverso la propria area riservata su www.torinodonna.it.

Infine la piattaforma di **Just The Woman I Am** continua il suo percorso di comunicazione sui social e sui media. Gli hashtag dell'evento sono **#torinodonna2021 #justthewomanIam2021 #sceglidinonmancare**. Tanti e tante gli **Ambassador** che stanno sostenendo la manifestazione: dallo sport allo spettacolo, dalla ricerca alla cultura. Hanno scelto di non mancare **Cristina Chiabotto, Chiara Appendino** e la ricercatrice **Chiara Ambrogio**.

L'**Aula Magna del Politecnico di Torino**, teatro della conferenza stampa, ha avuto un tavolo prestigioso per l'occasione: **Patrizia Lombardi**, Prorettrice Politecnico di Torino, **Barbara Bruschi**, Vice-Rettrice per la didattica Università di Torino, **Chiara Appendino**, Sindaca Città di Torino, **Fabrizio Ricca**, Assessore Sport Regione Piemonte, **Riccardo D'Elicio**, Presidente Centro Universitario Sportivo torinese. In apertura è stato letto il saluto di **Eric Saintrond**, Segretario Generale e CEO della FISU (Federazione Internazionale dello sport Universitario). Ha chiuso la conferenza un videomessaggio dell'Ambassador **Cristina Chiabotto**, un augurio di buon auspicio per l'ottima riuscita

della manifestazione.

DICHIARAZIONI RELATORI

Le parole di **Eric Saintrond**: *“cari amici, a nome della FISU, la Federazione Internazionale dello sport Universitario, sono lieto di avere l’opportunità di rivolgere alcune parole a tutti i partecipanti all’edizione 2021 dell’evento Just the Woman I Am. La FISU sostiene da anni questa meravigliosa iniziativa in cui sono rappresentati i valori dello sport universitario. La promozione di questo evento che incoraggia l’attività fisica è di grande importanza, ma la missione di questo evento è ancora più grande in quanto tutti i fondi raccolti vengono distribuiti alla ricerca sul cancro. Mi congratulo con gli organizzatori dell’evento per essersi adattati alle difficili circostanze della pandemia e per aver portato avanti l’organizzazione dell’evento e il suo importante obiettivo. Vi preghiamo di ricevere i nostri migliori auguri per l’edizione 2021, che dimostra ancora una volta che lo sport universitario va oltre l’attività fisica. Stay safe e in Bocca al Lupo a tutti”.*

Il saluto iniziale è stato fatto dalla Prorettrice del Politecnico di Torino, **Patrizia Lombardi**: *“L’ottava edizione sarà speciale, virtuale e diffusa sul territorio nazionale. E’ un evento importante perché i temi della parità di genere, della salute e del benessere sono fondamentali nella quotidianità delle persone. La ricchezza di Just the Woman I Am è anche l’offerta, un ricco programma caratterizza la manifestazione, con un convegno scientifico, un webinar e uno spettacolo teatrale. Un evento che coinvolge tutti, che arriverà in tutta Italia e anche all’estero. In un periodo così difficile ringrazio tutti quelli che si sono spesi, e si*

stanno spendendo, nell'organizzazione di questa manifestazione".

La parola è passata alla Vice-Rettrice per la didattica dell'Università degli Studi di Torino **Barbara Bruschi**: *"È davvero un piacere essere qui oggi, in particolare quest'anno, un segno di rilancio per affrontare in modo differente questo brutto momento. Non posso che sostenere e sottolineare l'importanza di questo evento. Le tematiche di Just the Woman I Am mi hanno fatto tornare alla memoria la vicenda di Kathrine Switzer, una maratoneta statunitense che con il pettorale 261 ha preso parte nel 1967 alla maratona di Boston; la sua partecipazione fu molto controversa, anche perché era vietata l'iscrizione delle donne alla gara ma lei ci riuscì con uno stratagemma. Numerosi uomini non condivisero la sua partecipazione e la spintonarono per tutto il percorso ma lei non si arrese e portò a termine la gara. Questo ci ricorda che la corsa per le donne può essere molto faticosa e competitiva, in qualsiasi settore. Molte donne sono state le prime vittime della pandemia, non perché colpite dal virus ma perché hanno dovuto rinunciare al proprio lavoro per colpa di questa crisi. Just the Woman è un momento per ribadire che le donne prima di tutto pensino alla propria salute, al proprio benessere e praticino attività motoria. Questa manifestazione è un simbolo verso l'affermazione e l'inclusione. Anche se oggi è difficile è importante non smettere di correre e continuare a provarci per raggiungere i propri obiettivi di benessere".*

Ha preso quindi la parola **Riccardo D'Elcico**, Presidente del Centro Universitario Sportivo torinese: *"È un grande onore essere qui al Politecnico. Avere anche la Sindaca qui è stupendo perché è stata la prima a volere questo evento che pensavamo di non organizzare quest'anno. Quella 2021 è un'edizione virtuale, quindi nuova, ma che sta già riscuotendo molte richieste. Sono infatti arrivate iscrizioni dal Giappone, dalle Maldive, dalla Francia, dalla Svezia, dalla*

Germania e dagli Stati Uniti. L'ex Rettore Gilli si iscriverà da Washington con la famiglia. Sicuramente nei prossimi anni porteremo avanti questa formula virtuale che affiancheremo a quella in piazza, quando questo sarà possibile. Inoltre avere la FISU al nostro fianco vuol dire raggiungere università in tutto il mondo. Abbiamo già 2031 nuove iscrizioni all'edizione 2021 e oltre 4mila conferme della passata edizione, raggiunto 70 città in Italia. Il CUSI, Centro Universitario Sportivo Italiano, ha dato il patrocinio, vuol dire collegare i CUS del nostro paese per colorare di rosa l'Italia. Penso che faremo grandi numeri perché il virtuale permette di abbattere i confini. Ma, quando si potrà, Torino ritornerà rosa, con un collegamento virtuale che renderà questo evento internazionale".

È stata quindi la volta dell'Assessore allo Sport della Regione Piemonte, **Fabrizio Ricca**: "Sono collegato online ma è come se fossi lì con voi. Ci auguriamo di tornare in presenza presto, sia come conferenze che come eventi. Ci piacerebbe riavere l'onda rosa che ha travolto Torino in questi anni. *Just the Woman I Am* è una manifestazione importante che dà un segnale forte. E' grazie ad iniziative come questa che si parla di diritti e di uguaglianza. Sfrutto quest'occasione anche per dire che Torino e la Regione stanno lavorando insieme al CUS per l'Universiade. La Regione Piemonte darà sempre il massimo sostegno a questo evento perché torni l'onda rosa nella nostra città".

È intervenuta in chiusura la Sindaca di Torino **Chiara Appendino**: "Porto il saluto della Città e un ringraziamento a tutti voi per avere organizzato anche quest'anno, in modo diverso, *Just the Woman I Am*, manifestazione simbolo della nostra città, tutti infatti conoscono l'onda rosa. Questo evento è una grande festa delle donne e degli uomini che si schierano al loro fianco; è un modo per promuovere lo sport come stile di vita e fonte di benessere. Sono certa che ci sarà comunque grande sostegno e partecipazione, in primo luogo

perché è un momento di solidarietà a favore della ricerca universitaria. Io ci sarò e farò la passeggiata con la mia piccola. Speriamo naturalmente di tornare in piazza presto”.

Report completo sull’impatto dei Business Angel italiani 2020

Social Innovation Monitor (SIM), team di ricerca con base operativa al Politecnico di Torino, il 17 febbraio presenterà i risultati della ricerca sull’impatto dei Business Angel italiani 2020.

La ricerca è stata svolta con la collaborazione di Angels4Impact, Angels for Women, Club degli Investitori, Doorway, Italian Angels for Growth (IAG) e Social Innovation Teams (SIT).

Dal Report emerge che **sono 1014 i Business Angel (BA) nel nostro Paese**, di cui il 53% appartiene a un Business Angel Group. Della totalità dei BA identificati, **il 70% di essi è in Italia Settentrionale** (la maggior parte in Lombardia).

L’area meridionale e quella insulare rappresentano, invece, le

zone in cui vi è il minor numero di Business Angel. Sulla base del campione analizzato, la maggior parte dei Business Angel (il 60%) investe prevalentemente in Italia e, nel solo 2019, **ogni Business Angel ha investito, in media, in 2,5 organizzazioni**. I Business Angel “focalizzati” in specifici settori o tecnologie investono prevalentemente in “**Digital Services & ICT**”, seguiti da “**Biotech and Healthcare**” e “**Fintech & Big Data Tech**”.

Come sottolineato dalla **professoressa Elisa Ughetto**, co-direttore scientifico della ricerca e docente del Dipartimento di Ingegneria Gestionale e della Produzione del Politecnico di Torino, «crediamo che una ricerca sull’impatto dei Business Angel italiani sia molto importante per il nostro ecosistema. I Business Angel, infatti, rappresentano un sostegno per lo sviluppo dell’innovazione, aiutano attivamente nella gestione delle imprese in cui investono e portano a esse un significativo valore aggiunto».

Dalla ricerca emerge come molti Business Angel italiani investano mossi non solo da ragioni finanziarie, ma anche sociali: **più della metà dei Business Angel che hanno risposto alla survey (il 54%) ha dichiarato, infatti, di supportare anche organizzazioni a significativo impatto sociale**.

«Gli investimenti legati all’impact investing stanno aumentando in misura significativa e, grazie anche alla ricerca svolta per questo report, ci sono sempre più evidenze del fatto che anche i Business Angel hanno iniziato a supportare organizzazioni a significativo impatto sociale» ha commentato il **professor Paolo Landoni**, co-direttore scientifico della ricerca.

La ricerca evidenzia che **l’82% dei Business Angel che operano nell’ambito dell’impact investing, è un Impact First Angel**, avendo dichiarato di investire in settori sottocapitalizzati o di accettare ritorni economici inferiori a quelli di mercato a favore di ritorni maggiori in termini di impatto sociale.

Infine, le analisi condotte hanno evidenziato che **la maggior parte dei Business Angel italiani sono classificabili come “Beginner Angel”**, vale a dire investitori che hanno investito in al più 10 organizzazioni, mentre il 21% è classificabile come “Experienced Angel”, investitori con oltre 10 organizzazioni nel proprio portafoglio.

Fiera A&T 2021: nuova edizione e nuovo format tutto digitale

La quindicesima edizione della manifestazione dedicata a tecnologie, innovazione, affidabilità e competenze 4.0 prenderà il via il 10 febbraio proponendo un nuovo modello di evento. Per tre giorni i visitatori, accedendo a una piattaforma digitale fortemente innovativa e dinamica, che consentirà loro di interagire con facilità con tutti gli espositori, si troveranno in un mondo solo apparentemente virtuale: i tradizionali stand diventeranno suite digitali popolate da primarie aziende italiane e internazionali che presenteranno le ultime novità tecnologiche legate a Industria 4.0

Si potranno organizzare in modo mirato e senza dispersione di tempo gli incontri B2B con gli espositori e, accedendo allo spazio dedicato all’Agenzia ICE, anche con buyer esteri; sarà possibile partecipare ai virtual tour dentro le linee produttive delle imprese, assistere a convegni e workshop all’insegna del business networking, partecipare a eventi di alta formazione, essere sempre in contatto diretto con le imprese e i loro manager.

“PMI, industria e digitale, la sfida è adesso!” è il titolo della ricerca curata dall'Osservatorio Innovazione Digitale nelle PMI del Politecnico di Milano e presentata in occasione del convegno di apertura, mercoledì 10, seguito da una tavola rotonda che vedrà coinvolti alcuni dei protagonisti dell'industria manifatturiera del nostro Paese.

Qualche anticipazione sui numeri che saranno presentati: la crisi pandemica ha portato a un aumento di interesse verso il digitale da parte delle piccole e medie imprese dell'industria, l'86% di queste prevede nel 2021 investimenti in innovazione. Si tratta però di approcci reattivi o tattici per rispondere a uno specifico bisogno, confinato dentro un asse temporale ridotto. Solo il 14% delle aziende manifatturiere italiane digitalizza in funzione di una maggiore competitività produttiva e per uno sviluppo della cultura aziendale.

Consiglio regionale: Video sportello, un nuovo servizio dell'Urp

Sempre vicini al cittadino, anche a distanza. Il Consiglio regionale ha attivato il **video sportello**, una nuova modalità per entrare in contatto con l'Ufficio relazioni con il pubblico senza spostarsi da casa, attraverso una videochiamata.

In pratica, a seguito di e-mail o di telefonata da parte del cittadino, l'operatore dell'Urp segnala questa possibilità di interazione e – in caso di adesione – fornisce via mail il link alla **stanza virtuale** dove è possibile incontrarsi online.

Un'opportunità in più per ottenere informazioni e assistenza dagli operatori dell'Urp guardandosi negli occhi, anche se da remoto. La videochiamata sarà registrata nel rispetto della normativa sulla privacy e, al termine, è prevista un'intervista anonima di gradimento del servizio.

Il video sportello è attivo a partire dal **1° febbraio** nei seguenti giorni e orari: lunedì e mercoledì dalle **10** alle **12** e martedì e giovedì dalle **14** alle **15.30**. Il servizio può essere richiesto contattando l'Urp al **numero verde 800 81 11 83**, oppure allo **011/575744**, **011/5757026** e, in alternativa, scrivendo all'indirizzo e-mail

Dopo una fase sperimentale di tre mesi si valuterà l'efficacia del video sportello, con l'intenzione di renderlo un'opzione di contatto permanente con l'Urp, in aggiunta agli altri canali di comunicazione

Agenda digitale, Appendino: “Grande risposta dei Comuni al Fondo innovazione”

Oltre ogni previsione la risposta dei Comuni al Fondo per l'Innovazione gestito dal Ministero per l'Innovazione e la digitalizzazione”, commenta Chiara Appendino, delegata Anci per l'Agenda Digitale, all'indomani dei risultati.

“Il 92% dei Comuni, in soli 30 giorni dalla pubblicazione dell'avviso, un vero record – continua la sindaca di Torino – ha richiesto l'accesso al contributo, dimostrando ancora una volta quanto gli enti locali siano sensibili al tema e pronti ad impegnarsi per adeguare la propria amministrazione alle

nuove sfide digitali. Come Anci abbiamo collaborato con il Ministero, l'Agid e PagoPA SpA per garantire la massima diffusione dell'informazione. E i Comuni si sono espressi: hanno dichiarato la propria volontà di essere parte attiva del processo di digitalizzazione. Ora è importante sostenerli in questa fase delicata in cui c'è ancora confusione e disomogeneità rispetto alle azioni che le Regioni dovrebbero svolgere o in cui rischiano di essere fagocitati dalle dinamiche di mercato".

"Questa è un'opportunità non solo per i Comuni ma per tutte le istituzioni preposte, di agire in sinergia ed individuare le misure più opportune per non lasciare più indietro nessuno. E non è questo il momento di pensare alle sanzioni – conclude la delegata – che vanno posticipate almeno alla scadenza dell'ultimo step previsto dall'avviso, perché i Comuni hanno dato un segnale positivo e meritano fiducia".

Unlock PA, chiedi al tuo Comune. Un'innovazione per la PA firmata CSI Piemonte

Con la mia famiglia siamo in zona arancione, posso andare a fare la spesa nel paese vicino? Quali uffici sono aperti in città per rinnovare la carta di identità? Quali sono gli esercizi commerciali aperti nel mio comune?

Da oggi con **UNLOCK PA**, un semplice sistema webchat di "domande e risposte", tutte le persone potranno entrare in contatto con il proprio comune di residenza in modo facile e veloce, senza

spostarsi o capire chi chiamare. Il cittadino potrà avere tutte le informazioni in tempo reale e on line sui temi del Covid, aperture uffici comunali, orari e molto altro.

Il progetto, **realizzato dal CSI Piemonte**, all'interno delle sue attività di ricerca e sviluppo, **è stato presentato oggi al Ministro per la Pubblica Amministrazione, Fabiana Dadone** e viene messo a disposizione **gratuitamente di tutti i comuni italiani**, per supportarli in questo momento di emergenza sanitaria a fornire risposte ai propri cittadini. Quello della diffusione è un tema chiave. Essendo messo a disposizione a tutti ed essendo basato su tecniche di apprendimento di Intelligenza Artificiale, il servizio parte con una dotazione standard che si arricchirà via via **imparando dalle richieste stesse della comunità di utenti**.

Ma come funzionerà in concreto? Sul sito web del suo comune il cittadino troverà attiva una chat con un messaggio di benvenuto. A quel punto potrà porre la sua domanda e, grazie ad un sistema di intelligenza artificiale, il chatbot fornirà le sue risposte, consentendo all'utente di interagire come se stesse comunicando con una persona reale.

Inoltre, se avrà ancora dei dubbi o necessiterà di approfondimenti, potrà richiedere un appuntamento ed effettuare una call via web con l'operatore eventualmente messo a disposizione dall'ente, tramite **VIDE**, il sistema di sportello virtuale realizzato sempre dal CSI e a disposizione degli enti quale servizio a pagamento, anche mediante i canali del mercato elettronico PA.

Il cittadino infatti, collegandosi al sistema di videoconferenza nella data e ora concordata interagirà questa volta in diretta con l'impiegato, in totale sicurezza e distanziamento sociale, usufruendo pienamente del servizio di cui necessita senza dover andare fisicamente presso l'ente.

L'appuntamento virtuale renderà possibile la condivisione e lo

scambio di documenti con l'operatore, fruendo dei classici sistemi di conference, quali start e stop di microfono e webcam, condivisione del desktop, scambio di file e chat.

Dal canto suo, l'ente avrà un back office dedicato che gli permetterà di fruire di tutte le funzionalità di configurazione dei suoi sportelli, con descrizioni, slot temporali, chiusure. Tramite VIDE l'operatore di sportello potrà gestire le call con gli utenti avviandole e chiudendole a seconda delle necessità e delle regole definite dall'ente.

“UNLOCK PA e VIDE sono i primi risultati della nostra strategia per i comuni italiani”. Ha dichiarato **Pietro Pacini, Direttore Generale CSI Piemonte**. “Abbiamo una visione innovativa che pone il cittadino al centro e il comune al suo servizio e intendiamo accompagnare la Pubblica Amministrazione con nuove piattaforme che consentano anche ai comuni più piccoli di rendere concreta la trasformazione digitale. Questa pandemia ha accelerato questo processo e il CSI non si tira indietro, confermando il proprio ruolo di partner tecnologico della Pubblica Amministrazione italiana”.

Letizia Maria Ferraris, Presidente del CSI Piemonte ha sottolineato “Innovare appare sempre più un'opportunità per la democrazia. Fa riflettere anche su grandi temi, tra cui, quello della sicurezza dei dati; può essere in ogni caso occasione preziosa per promuovere e facilitare il rapporto tra cittadini e Pubblica Amministrazione”.

Fabiana Dadone, Ministro per la Pubblica Amministrazione ha affermato “La svolta digitale della PA deve farsi strumento di democrazia e di centralità del cittadino. Innovazioni come l'intelligenza artificiale possono dare un importante sostegno nell'ottica di rendere più fluido il rapporto tra le persone e le pubbliche amministrazioni, alzando la qualità delle prestazioni e dei servizi resi alla collettività. Esempi come questo danno il senso del percorso che vogliamo accompagnare, incoraggiare e che deve riguardare anche i Comuni e gli enti

più piccoli, perché la rivoluzione digitale della macchina pubblica non sarà davvero efficace se non sarà pienamente inclusiva”.

Competenze digitali e mercato del lavoro, il ministro Dadone ospite dell'evento AIDR

Infrastrutture e competenze, i due pilastri sui quali l'Europa si appresta a costruire la società digitale. Oltre 9 miliardi di Euro il finanziamento contenuto nel programma Digital Europe 2021-2027.

Intelligenza artificiale, strumenti di cibersicurezza d'avanguardia, ricerca e nuove tecnologie, ma non solo; al centro dei cinque obiettivi del primo programma europeo interamente dedicato alla digitalizzazione ci sono le competenze digitali avanzate. Circa 700 milioni destinati alla formazione delle nuove figure necessarie in ambito pubblico e privato.

L'uomo al centro della digitalizzazione per garantire la massima ottimizzazione dei nuovi sistemi tecnologici. Quali sono le figure necessarie, in quali settori è necessario investire con priorità, quali sono le strategie per la rilevazione delle competenze digitali. In che modo la pubblica amministrazione attuerà le misure? Sono solo alcuni dei temi al centro dell'evento online promosso da Aidr in programma il prossimo 9 dicembre.

Alla presenza della Ministra per la Pubblica Amministrazione Fabiana Dadone, con il contributo di rappresentanti delle istituzioni pubbliche si discuterà nel dettaglio delle misure previste: trasformazione digitale e formazione delle competenze con focus sulla pubblica amministrazione. Relatori dell'evento online, ospitato sull'account Facebook dell'associazione e trasmesso in diretta a partire dalle ore 17:00 (link) saranno: Manuela Conte – Capo Ufficio Stampa Commissione Europea della rappresentanza in Italia, Alessandro Capezzuoli – socio AIDR e funzionario Istat, Arturo Siniscalchi – Vice presidente AIDR e Direttore Generale vicario FormezPA e Michele Camisasca – Direttore Generale Istat.

Il dibattito sarà introdotto dal Presidente Aidr **Mauro Nicastri**, modera Valentina Palmieri, giornalista e socio Aidr. “Siamo davvero onorati di ospitare un evento di questa portata, sottolinea il Presidente dell'Associazione Italian Digital Revolution Mauro Nicastri. La storia di questi ultimi mesi ci insegna che se c'è stata una risposta alla profonda crisi economica causata dalla pandemia, questa ha avuto un unico denominatore: la digitalizzazione.

In questa direzione l'Europa in maniera lungimirante aveva già previsto un piano di straordinaria valenza. Il Digital Europe 2021-2027 di cui discuteremo nel dettaglio insieme ai nostri illustri relatori e al prezioso contributo della ministra Dadone, può rappresentare un'occasione unica di crescita per il Paese.”

Con le applicazioni della robotica il futuro nei vigneti sarà più agevole e sicuro

Confagricoltura Piemonte segue con interesse e collabora con l'Università di Torino alla realizzazione del **Progetto Horizon BACCHUS – Mobile Robotic Platforms for Active Inspection and Harvesting in Vineyard Areas** (Piattaforma robotizzata per l'ispezione attiva e la raccolta del prodotto nelle aree viticole).

In un meeting on-line che si è svolto mercoledì 11 novembre un qualificato gruppo di **produttori e tecnici vitivinicoli di Confagricoltura Piemonte** ha discusso, sotto la guida dei professori **Remigio Berruto e Mario Tamagnone del Disafa – Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari dell'Università di Torino**, delle prospettive dell'incorporazione della robotica nella produzione di uva, che potenzialmente potrebbe migliorare sensibilmente le condizioni di lavoro degli imprenditori e degli operai agricoli; i sistemi intelligenti, infatti, stanno diventando la soluzione per indirizzare le produzioni verso l'agricoltura di precisione.

*“La georeferenziazione dei vigneti – dichiara **Ercole Zuccaro, direttore di Confagricoltura Piemonte** – con la possibilità di effettuare ispezioni agrometeorologiche e anche visive sullo stato sanitario delle coltivazioni e la raccolta intelligente e dunque non solo meccanizzata, automatizzata e selettiva, in particolare, possono già, per alcuni aspetti, fornire un notevole miglioramento al prodotto raccolto”.*

Il progetto si pone l'obiettivo di migliorare le prestazioni

dei robot per contenere la diffusione delle malattie con minori trattamenti, controllare lo sviluppo dei funghi con raggi UV sulla fila (in collaborazione con l'azienda norvegese Sagarobotics), controllare meccanicamente le infestanti sulla fila, diradare i grappoli ammuffiti, selezionare e diradare i grappoli in vendemmia prelevando solo il prodotto con un certo grado di maturazione e sanità.

*“Tuttavia, per raggiungere questo tipo di automazione, sono necessari progressi significativi per quanto riguarda le capacità cognitive e meccatroniche dei robot. Il sistema robotico mobile intelligente BACCHUS – spiega il **professor Remigio Berruto dell'Università di Torino** – si pone anche l'obiettivo di riprodurre le operazioni di raccolta a mano, operando in modo autonomo in quattro diversi livelli: eseguire la navigazione robotizzata con garanzia di qualità delle prestazioni al fine di ispezionare le colture e raccogliere dati dalla zona agricola attraverso un sistema di analisi della maturazione; eseguire operazioni di raccolta bi-manuale con la necessaria “finezza”, utilizzando una piattaforma robotica modulare; adattare la pinza robot alla geometria delle diverse colture; presentare capacità cognitive avanzate e capacità decisionali”.*

Il sistema previsto sarà dimostrato e valutato nell'ambiente di vigneto ispezionando diversi tipi di vite e vendemmiando grappoli d'uva di diverse varietà.

Confagricoltura sta lavorando con l'Università di Torino per presentare e valutare l'applicazione in Piemonte, già nel prossimo anno.

Il CSI Piemonte è partner di biennale tecnologia, due gli eventi all'interno della manifestazione

Il futuro in anticipo: nuovi modi di vivere e lavorare” e Una sanità per le persone: dai dati all'intelligenza artificiale”.

Sono questi i **due eventi** che il **CSI** propone all'interno di **Biennale Tecnologia**, la rassegna del Politecnico di Torino, che offre alla cittadinanza una riflessione sul ruolo decisivo che la tecnologia ha assunto in tutti gli ambiti della vita umana, dalla salute all'ambiente, dai rapporti personali alla stessa democrazia.

Il **CSI** è a fianco dell'Ateneo in qualità di **partner dell'iniziativa** e organizza due eventi che saranno trasmessi gratuitamente on line sul sito di Biennale Tecnologia.

Il primo appuntamento intitolato “**Il futuro in anticipo: nuovi modi di vivere e lavorare**” si terrà **venerdì 13 novembre alle ore 14.30**. In un mondo dove servizi digitali e smart working sono parte del nostro modo di vivere e lavorare, l'irrompere dell'emergenza sanitaria ha accelerato l'utilizzo delle tecnologie nella vita quotidiana, determinando anche nella pubblica amministrazione cambiamenti significativi.

Gli ospiti faranno il punto sui diversi aspetti di questa piccola rivoluzione. Apre l'incontro **Pietro Pacini**, Direttore Generale del CSI, dialogano **Massimo Temporelli**, divulgatore appassionato di innovazione, **Ernesto Belisario**, avvocato, gli assessori all'innovazione **Matteo Marnati** per la Regione Piemonte e **Marco Pironti** per la Città di Torino, e il Ministro della Pubblica Amministrazione **Fabiana Dadone**.

Si potranno seguire i lavori collegandosi all'indirizzo

Il secondo appuntamento è dedicato a **“Una sanità per le persone: dai dati all'intelligenza artificiale”** si terrà **sabato 14 novembre alle ore 11**. La tecnologia aiuta a realizzare servizi sanitari semplici, sicuri e vicini alle persone. Dati e informazioni disponibili e utilizzabili da chi ne ha bisogno, nel formato adeguato e nei tempi richiesti sono un diritto dei cittadini e dei professionisti sanitari. Gli ospiti approfondiranno i progressi della genomica legati all'uso dell'intelligenza artificiale e i programmi per la sanità digitale piemontese. Apre i lavori **Letizia Maria Ferraris**, Presidente del CSI. La giornalista **Milena Boccadoro** modera l'incontro con **Antonio Amoroso**, Direttore del Centro Regionale Trapianti, **Dario Roccatello**, Direttore del Centro di Ricerche Immunopatologia e Documentazione su Malattie Rare, **Carla Gaveglio**, Direttore Sanità digitale del CSI. Chiuderà i lavori l'assessore regionale alla sanità **Luigi Icardi**.

Sarà possibile seguire la diretta dell'evento da questo link

“Scelgo Artigiano”, lo shop on-line lanciato da Confartigianato Cuneo

“Scelgo Artigiano”, lo shop on-line lanciato da Confartigianato Cuneo per supportare le piccole e medie imprese con uno strumento di facile utilizzo “sbarca” su cellulari e tablet.

Da ora è infatti disponibile la nuova app gratuita per dispositivi mobili, dalla quale effettuare acquisti sullo shop online in modo rapido, semplice e sicuro.

L'applicazione è disponibile sia per dispositivi Android che Apple: è sufficiente cercare l'app "Scelgo Artigiano" sui rispettivi store oppure seguire i collegamenti dalla pagina .

«Abbiamo realizzato "Scelgo Artigiano" – spiega **Luca Crosetto**, presidente di Confartigianato Cuneo – per rispondere ad una specifica esigenza delle tante micro, piccole e medie aziende del nostro territorio: sfruttare le potenzialità offerte dagli strumenti digitali per raggiungere clienti abituali e nuovi compratori, in modo semplice, pratico e sicuro. Ogni azienda ha la sua pagina dove esporre tutti i prodotti in vendita e l'imprenditore è autonomo nel gestirsi il suo listino prodotti. I clienti, attraverso un'interfaccia intuitiva, potranno ricercare gli esercizi sulla base di categoria e parola chiave. Dopo aver scelto le varie quantità si potrà passare al carrello e procedere con il pagamento, secondo le modalità definite dall'impresa».

Dall'avvio della piattaforma hanno già aderito al progetto oltre 100 aziende del settore alimentare, registrando un buon riscontro in termini di vendite e rilevando compratori anche da fuori provincia e fuori regione, segno dell'eccellenza universalmente riconosciuta del "made in Cuneo".

«Ora, – prosegue Crosetto – non ci siamo limitati al solo settore alimentare e, con l'avvio del sito dedicato, abbiamo inserito anche le categorie "moda e accessori" e "design artigiano". Continua, in questo senso, l'attività di valorizzazione dell'artigianato cuneese, delle nostre imprese e del nostro territorio che sempre ha caratterizzato le varie iniziative della nostra Associazione».

«Proprio per questo – conferma Joseph Meineri, direttore generale di Confartigianato Cuneo – il portale

scelgoartigiano.it vuole diventare, nel tempo, una vera e propria “vetrina” delle nostre eccellenze. Non solo il punto di accesso dello shop on-line, ma un portale “vivo”, che promuove imprese e imprenditori, racconta le peculiarità della nostra bella provincia, diventa – perché no? – un’alternativa complementare “virtuale” alle tante fiere e manifestazioni che, in questo periodo, sono costrette ad uno stop forzato».

Confartigianato Cuneo con il portale scelgoartigiano.it si conferma partner di riferimento per accompagnare le aziende verso quei processi di trasformazione ed evoluzione digitale che permettono alle imprese di ottimizzare la gestione aziendale, proiettarsi verso nuovi mercati, sfruttare le opportunità del web e dei social.